

La decisione Accolto il ricorso di un'autorimessa, da oggi si circola liberamente in centro. Legambiente: sconcertante

Un garage fa riaprire Milano alle auto

Il Consiglio di Stato sospende l'Area C per evitare danni economici a un privato

MILANO — Il Consiglio di Stato spegne le telecamere di Area C. La sentenza dei giudici amministrativi, che hanno accolto il ricorso di un privato (l'autorimessa Mediolanum Parking srl), è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri a Palazzo Marino e, dopo un vertice d'urgenza con l'assessore alla Mobilità, il segretario generale e i tecnici dell'Avvocatura, il sindaco Giuliano Pisapia ha deciso di rendere operativa già da oggi la sospensione. Spetterà poi al Tar pronunciarsi nel merito della sentenza: ma questo non avverrà prima di metà settembre. A soli sei mesi dalla sua inaugurazione, dunque, il provvedimento che ha reso obbligatorio il pagamento di un ticket da 5 euro per l'ingresso in centro a tutti i tipi di veicoli (riducendo il traffico di un terzo), subisce un clamoroso stop.

È lo stesso Pisapia, via Facebook, a difendere il pedaggio d'ingresso alla zona rossa dei Bastioni: «Prendiamo atto della decisione del Consiglio di Stato, peraltro del tutto provvisoria. Ma sono convinto che le nostre ragio-

ni prevarranno. Abbiamo rispettato la volontà dei milanesi che con il referendum ci hanno indicato la via perché Milano sia sempre più vivibile. Faremo di tutto per proseguire su questa strada». L'assessore alla Mobilità Pierfrancesco Maran pigia sulla polemica: «Oggi registriamo con rispetto, ma anche preoccupazione, che in un'aula giudiziaria è stato ipotizzato il danno subito da un parcheggio privato e questo blocca un provvedimento utile a tutti i milanesi». Gridano alla «violazione del diritto alla qualità della vita» gli ecologisti: da Clobby alle Mamme Antismog a Legambiente. Se la ridono, invece, le opposizioni: «Area C — è opinione condivisa nel centrodestra — è stato un provvedimento inutile dal punto di vista degli effetti sull'inquinamento, che ha messo in ginocchio i commercianti del centro e ha gravato sulle tasche di pendolari e automobilisti».

Sono caduti i Bastioni ed è bastata una sola martellata. La società che ha fatto saltare l'atto politico-ambien-

te più importante della giunta Pisapia è una «storica» autorimessa sotterranea. Il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza di sospensione del ticket presentata dal garage di largo Corsia dei Servi, alle spalle di corso Vittorio Emanuele, struttura convenzionata con il Comune ed «economicamente danneggiata» dall'Area C. Il ricorso era stato discusso e respinto dal Tar della Lombardia il 2 maggio scorso, con questa motivazione: «Le doglianze dell'interessato — che fanno leva sul suo status di concessionario di pubblico servizio — non sembrano rilevanti per la valutazione di legittimità». Le doglianze sono state rivalutate in appello e sono risultate pesantissime. Esulta Federico Tedeschini, l'avvocato romano che ha difeso la Mediolanum Parking: «Il centro città adesso è libero».

**Elisabetta Soglio
Armando Stella**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL COMMENTO
di Ugo Savio**

nelle Idee&opinioni

Il sindaco

«Prendiamo atto della decisione del Consiglio di Stato, ma sono convinto che le nostre ragioni prevarranno»

I numeri

(dati aggiornati al 30 giugno 2012)

Il traffico

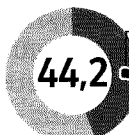
(in%)



Il calo complessivo di ingressi nella cerchia Ztl, rispetto al 2011, pari a **46.133** auto in meno al giorno in media



Il calo del traffico rilevato nelle **aree esterne** ad Area C

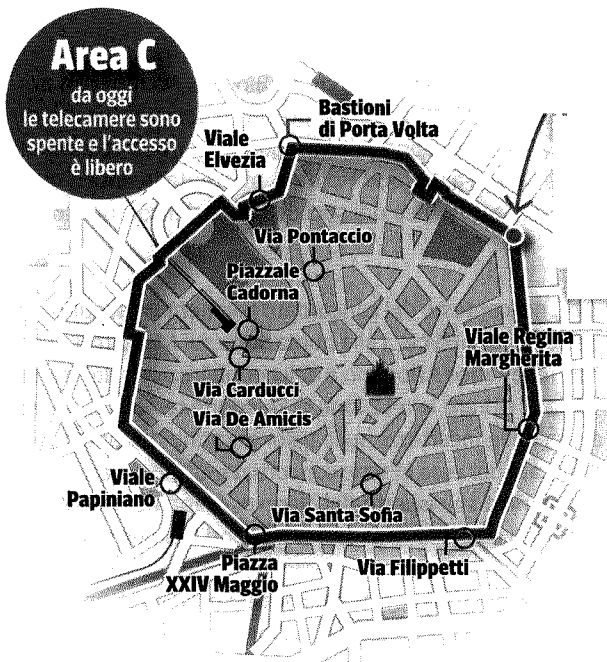


I veicoli che hanno effettuato l'**ingresso una sola volta** nei primi sei mesi

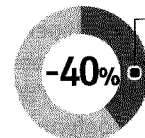


I residenti che non hanno mai effettuato un **ingresso** in Area C

Fonte: Comune di Milano



L'inquinamento



Il calo di Black Carbon rilevato all'interno della cerchia rispetto a una postazione esterna

I conti

11,2
milioni di €:
la cifra incassata nei primi sei mesi

88€
La multa per ogni ingresso non autorizzato in Area C.S.